

Cividale Mantovano 16/VII/1965

Egregia Signorina Gementi,
ViceSindaco di Mantova

Sono sollecitato da mia sorella e famiglia di esprimerle tutto il loro vivo ringraziamento per il buon esito che hanno avuto le loro pratiche relative ad ulteriori concessioni di licenza, per le quali avevano sospirato invano da qualche anno, e che ora, grazie al Suo immediato ed autorevole e, permetta che Le dica, materno interessamento, sono, da ieri, un fatto compiuto. Creda che da parte mia, non c'è solo doveroso ed immediato senso di gratitudine; c'è stato nel nostro breve colloquio, e fu confermato nella sua gentilissima lettera, anche un senso di ammirazione per l'opera che Ella svolge con animo di autentico apostolato.

Permetta che dica che oggi, festa della Madonna del Carmine, ho chiesto con insistenza alla Vergine che l'esempio Suo non rimanga isolato; ma si imponga in tanti e tanti altri i quali, in tempi così poco sereni come sono gli attuali, credo, non possano dire di agire da apostoli, nelle cariche pubbliche; e per tale atteggiamento, temo, abbiano resa inquieta la nostra atmosfera civile e politica.

Ed in questo terreno quasi desertico ed affocato che il tornaconto ed il personalismo di troppi, rendono sempre più convulso, possa Ella con la Sua grande Missione, essere per molti e molti anni, e per quanti a Lei ricorreranno, con plausibili motivi, la benefica provvidenziale, anche se piccola Nuvoletta, la quale, al dire della Liturgia odierna, perché parte davvero dal Cielo, rimane sempre densa di una carica potente di bene materiale ed anche spirituale.

Con devoto e grato ossequio:

Don Sante Brighenti